Errico Buonanno presenta “Lotta di classe al terzo piano”

Venerdi’ 11 luglio ore 20, presentazione del libro “Lotta di classe al terzo piano”, di Errico Buonanno (Rizzoli).L’autore interverra’ presso Punkrazio,via del mare 34 dove sara’ possibile anche acquistare il libro naturalmente autografato dall’autore!

Acuto, spiritoso, intelligente, colto, Errico Buonanno sperimenta l’uso della parola con ogni mezzo a sua disposizione, senza deludere mai le aspettative di chi lo conosce e lo segue.
Nato a Roma nel 1979 ha scritto diversi romanzi, un saggio storico, articoli culturali, racconti, sceneggiature e traduzioni tutto in un infinita’ di esperienze originali:leader di un gruppo ska, attore in un film giovanilistico, speaker per una pubblicità di pompe funebri, editor di narrativa italiana a Venezia, comparsa cinematografica la piu’ curiosa delle quali e’ senz’altro la trasmissione radiofonica su Radio2 al fianco di Chiara Gamberale,”io chiara e l’oscuro” per ben tre stagioni.
1862: Karl Marx è a Londra. È senza un soldo, vive in un triste condominio di Soho e ha il compito di scrivere il libro del secolo. C’è solo un problema: non gli riesce di buttare giù una riga. Mentre il movimento operaio fibrilla, mentre Engels e gli altri dirigenti mostrano segni di impazienza, mentre l’Europa è una polveriera che attende il la per la rivolta, Marx è chiuso in casa e non parla più con nessuno. Un solo uomo può capirlo: colui che in teoria è il suo nemico giurato. Alan John Huckabee, il padrone (di casa). capitalista, scrittore fallito, e proprietario dell’intero condominio, scoprirà di avere molto in comune col suo strano

inquilino. Si lascerà sedurre, lo subisserà di lettere strambe ed esilaranti e infine, dagli agi dei quartieri alti, si troverà a lottare al fianco del movimento clandestino. Tra spie prussiane, bombe anarchiche e filosofi con la pistola, Huckabee farà riscoprire al suo condomino cosa significa sognare e capirà che la rivoluzione deve partire dall’interno, fosse anche dall’interno 7: la misteriosa casa Marx.